



GEMEINSAME SITZUNG

DER LANDTAGE VON SÜDTIROL, TIROL UND
DEM TRENTINO SOWIE VORARLBERGER
LANDTAGS IM BEOBACHTERSTATUS

Meran, 30. März 2011

BESCHLUSS NR. 25

betreffend **Konzept einer nachhaltigen
Elektrizitätswirtschaft.**

Die genannten Abgeordneten verweisen zu-
nächst auf zwei Beschlüsse: den des Tiroler
Landtages vom 16. März 2011 sowie jenen des
Regionalrates der autonomen Region Trentino-
Südtirol vom 13. Oktober 2009.

Der Tiroler Landtag hat am 16. März 2011 ein-
stimmig beschlossen:

*Die Landesregierung wird ersucht, in Verhand-
lungen mit den großen Tiroler Energieversor-
gungsunternehmen, welche sich im Eigentum
der Öffentlichen Hand befinden, im Sinne einer
nachhaltigen Elektrizitätswirtschaft ein Konzept
zum Ausbau der Tiroler Energieautonomie zu
erarbeiten. Ziel ist es dabei auch, die gänzliche
Unabhängigkeit von Atom- und Kohlestrom zu
erreichen.*

*Zudem soll erreicht werden, dass die Pump-
speicherwasserkraftwerke in Tirol im Zusam-
menwirken mit den steigenden Erzeugungsbei-
trägen aus Wind- und Sonnenkraft eingesetzt
werden.*

Der Regionalrat der autonomen Region Trenti-
no-Südtirol hat am 13. Oktober 2009 beschlos-
sen:

*Der Regionalrat der autonomen Region Trenti-
no-Südtirol lehnt die Entscheidung, in Italien*



SEDUTA CONGIUNTA

DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PRO-
VINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND
TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE
DI OSSERVATORE

Merano, 30 marzo 2011

DELIBERAZIONE N. 25

riguardante una **strategia per la produzione
sostenibile di energia elettrica.**

I suddetti consiglieri rimandano in primo luogo
a due delibere: quella dell'assemblea legislativa
del Land Tirolo del 16 marzo 2011 e quella del
Consiglio della Regione Trentino-Alto Adi-
ge/Südtirol del 13 ottobre 2009.

Il 16 marzo 2011 l'assemblea legislativa del
Land Tirolo ha deliberato all'unanimità quanto
segue:

*L'esecutivo è invitato a elaborare, sulla base di
trattative con le grandi aziende di approvvigio-
namento energetico del Land Tirolo che sono di
proprietà della mano pubblica e ai sensi di una
produzione sostenibile di elettricità, una strate-
gia per il potenziamento dell'indipendenza ener-
getica del Land Tirolo. Uno degli obiettivi è il
definitivo abbandono delle centrali nucleari e di
quelle a carbone.*

*Si deve inoltre fare in modo che le centrali idro-
elettriche ad accumulazione presenti nel Land
Tirolo siano utilizzate in associazione ai crescen-
ti contributi energetici provenienti dagli impianti
eolici e solari.*

Il 13 ottobre 2009 il Consiglio della Regione
Trentino-Alto Adige/Südtirol ha deliberato quan-
to segue:

*Il Consiglio della Regione Trentino-Alto Adi-
ge/Südtirol esprime la propria più ferma contra-*

zur Nuklearenergie zurückzukehren, strikt ab und verpflichtet den Regionalausschuss,

1. mit allen zur Verfügung stehenden Mitteln bei allen Institutionen auf staatlicher und europäischer Ebene vorstellig zu werden, damit die Entscheidung, in Italien zur Nuklearenergie zurückzukehren, rückgängig gemacht werde;
2. mit allen zur Verfügung stehenden Mitteln bei allen Institutionen vorstellig zu werden, damit in Italien die Entwicklung erneuerbarer Energiequellen und eine Politik der rigorosen Energieeinsparung vorangetrieben werden, die innerhalb kurzer Zeit Tausende von neuen Arbeitsplätzen, eine nachhaltige wirtschaftliche Entwicklung und eine energiepolitische Autonomie auf allen Gebieten schaffen kann;
3. die Region Trentino-Südtirol als "atomfrei" zu erklären und jegliche Möglichkeit, auf dem eigenen Gebiet Atomkraftwerke, Depots für Atomabfälle oder jedwede andere Infrastruktur, die irgendwie mit der Produktion von Nuklearenergie zusammenhängt, auszuschließen;
4. zusammen mit den beiden Provinzen und mit den Gemeinden dazu beizutragen, auf dass die Einfuhr der Energie, die in Kernkraftwerken produziert worden ist und für die Energieversorgung der Haushalte unserer Region eingesetzt wird, allmählich abgebaut wird;
5. zusammen mit den beiden Provinzen und mit den Gemeinden dazu beizutragen, auf dass auf den Stromrechnungen der auf regionalem Gebiet tätigen Energiegesellschaften der Ursprung der von jedem Kunden verbrauchten Energie angegeben werde, damit die ausgestellten Stromrechnungen in absehbarer Zeit "aus zu 100 % erneuerbarer Energie gewonnenen Strom" verrechnen.

Geschockt von den Horrorbildern, die uns rund um das schreckliche Erdbeben in Japan und der daraus entstandenen Reaktorkatastrophe im AKW Fukushima erreichen, wird auch die europäische Energiepolitik nicht einfach zur Tagesordnung übergehen können. Die zerstörerische Kraft dieser hochriskanten Technologie ist schwer beherrschbar. Auch in einem so hoch technologisierten Land wie Japan zeigt sich ein-

rietà alla scelta del ritorno all'energia nucleare in Italia e impegna la Giunta regionale

1. ad opporsi con ogni mezzo a sua disposizione e in ogni sede istituzionale, sia a livello statale che europeo, contro la scelta di ritornare al nucleare in Italia;
2. a sostenere con ogni mezzo a sua disposizione e in ogni sede istituzionale lo sviluppo in Italia delle fonti rinnovabili di energia e una politica di rigoroso risparmio energetico che può assicurare in breve tempo migliaia di nuovi posti di lavoro, uno sviluppo economico sostenibile e l'autonomia energetica dei territori;
3. a dichiarare la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol "libera dal nucleare", rifiutando ogni eventuale ipotesi di localizzazione nel proprio territorio di centrali, di depositi di scorie o qualsiasi altra infrastruttura collegata alla produzione di energia tramite centrali nucleari;
4. a contribuire, in collaborazione con le due Province e i Comuni, affinché venga gradualmente superata l'importazione di energia di provenienza nucleare per alimentare le utenze del territorio regionale;
5. a contribuire, in collaborazione con le due Province e i Comuni, affinché nelle bollette emesse dalle società energetiche operanti sul territorio regionale sia indicata la provenienza dell'energia consumata da ogni utente, al fine di arrivare in tempi stretti alla possibilità di garantire bollette di elettricità "al 100% rinnovabile".

Dopo le scioccanti immagini del devastante terremoto in Giappone e della conseguente catastrofe nucleare di Fukushima, anche la politica energetica europea non potrà più proseguire come se nulla fosse. La forza distruttiva di questa tecnologia ad alto rischio è infatti difficilmente controllabile. Anche in un Paese altamente tecnologico come il Giappone si è visto fin troppo chiaramente quanta sofferenza può

dringlich, zu wie viel menschlichem Leid die vermeintlich "billige" Atomkraft führen kann. Mit diesem Wissen sind wohl alle verantwortlichen EntscheidungsträgerInnen aufgerufen, die aktuelle Energiepolitik erneut zu überdenken. Klimakatastrophen mit Hochwasser, Dürre und in der Folge mehreren Millionen Klimaflüchtlingen, Reaktorkatastrophen mit unabsehbaren Folgen für Millionen, müssen auch uns Auftrag sein, mit großer Konsequenz Wege weg von Atom- und Kohlekraftwerken zu suchen. Neben einem verantwortungsvolleren Umgang mit Energie ist dabei unbestritten auf "Erneuerbare Energie" zu setzen.

Vor diesem Hintergrund ist ein konsequenter Ausstieg aus Atom und Kohle das Gebot der Stunde.

Die Dringlichkeit ergibt sich aufgrund der aktuellen Ereignisse rund um die Reaktorkatastrophe in Japan und der sich daraus weltweit – und damit auch für Tirol, Südtirol und Trentino – ergebenden Konsequenzen im Energiebereich.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,
DER TIROLER LANDTAG UND
DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

beschließen:

"Die Landtage von Tirol, Südtirol und dem Trentino ersuchen die jeweiligen Landesregierungen dringlich,

- in Verhandlungen mit den großen Energieversorgungsunternehmen, welche sich im Eigentum der Öffentlichen Hand befinden, im Sinne einer nachhaltigen Elektrizitätswirtschaft ein Konzept zum Ausbau der jeweiligen Energieautonomie zu erarbeiten. Ziel ist dabei auch, die gänzliche Unabhängigkeit von Atom- und Kohlestrom zu erreichen;
- sich zum sinnvollen Ausbau der heimischen, erneuerbaren Energiequellen wie Wasserkraft, Sonne, Wind, Geothermie und Biomasse in der gesamten Region zu bekennen und alle dafür notwendigen Rahmenbedingungen zu schaffen, um so die jeweilige Versorgungs- und Energieautonomie zukünftig sicherzustellen;

causare un'energia ritenuta "a buon prezzo" come quella nucleare. Con questa consapevolezza, tutti coloro che hanno potere decisionale sono chiamati a rivedere l'attuale politica energetica. Le catastrofi climatiche che generano inondazioni, siccità e quindi milioni di profughi del clima, così come le catastrofi nucleari con conseguenze imprevedibili per altrettanti milioni di persone devono indurci a cercare con coerenza una via alternativa alle centrali nucleari e a quelle a carbone. Occorre non solo affrontare il problema energetico con maggiore senso di responsabilità ma anche indubbiamente puntare sulle "energie rinnovabili".

Alla luce di tutto ciò, l'imperativo del momento è un'uscita coerente dal nucleare e dal carbone. L'urgenza deriva dai recenti eventi correlati alla catastrofe nucleare in Giappone e dalle conseguenze che ne derivano per tutto il mondo – quindi anche per il Tirolo, l'Alto Adige e il Trentino – a livello energetico.

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROLO E DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

deliberano:

"Le assemblee legislative del Land Tirolo, della Provincia autonoma di Bolzano e della Provincia autonoma di Trento invitano urgentemente i rispettivi esecutivi

- a elaborare sulla base di trattative con le grandi aziende di approvvigionamento energetico di proprietà della mano pubblica e ai sensi di una produzione sostenibile di elettricità, una strategia per il potenziamento della rispettiva indipendenza energetica; uno degli obiettivi è il definitivo abbandono delle centrali nucleari e di quelle a carbone;
- a promuovere in tutta la regione il ragionevole potenziamento delle fonti energetiche rinnovabili locali, come l'energia idrica, solare, eolica, geotermica e la biomassa e a creare le necessarie condizioni quadro affinché in futuro sia garantita la rispettiva autonomia energetica e di approvvigionamento;

- die gesamte Region Südtirol-Trentino-Tirol als "atomfrei" zu erklären und jegliche Möglichkeit zu nutzen, in dieser Region Atomkraftwerke, Depots für Atomabfälle oder jedwede andere Infrastruktur, die irgendwie mit der Produktion von Atomstrom zusammenhängt, auszuschließen;
- mit allen zur Verfügung stehenden Mitteln bei allen Institutionen vorstellig zu werden, damit in der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino die Entwicklung erneuerbarer Energiequellen und eine Politik der rigorosen Energieeinsparung vorangetrieben werden, die innerhalb kurzer Zeit Tausende von neuen Arbeitsplätzen, eine nachhaltige wirtschaftliche Entwicklung und eine energiepolitische Autonomie auf allen Gebieten schaffen kann."
- a dichiarare l'intera regione Alto Adige-Trentino-Tirolo "libera dal nucleare", e a fare tutto il possibile affinché in questa regione sia esclusa la presenza di centrali nucleari, depositi di scorie nucleari o qualsiasi altra infrastruttura correlata alla produzione di energia nucleare;
- a sostenere nell'euroregione Tirolo-Alto Adige-Trentino con ogni mezzo a disposizione e in ogni sede istituzionale lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e una politica di rigoroso risparmio energetico che può assicurare in breve tempo migliaia di nuovi posti di lavoro, uno sviluppo economico sostenibile e l'autonomia energetica dei territori."

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 25 in der gemeinsamen Sitzung vom 30. März 2011 in Meran wie folgt genehmigt haben:

- Prämissen: mehrheitlich (bei 3 Gegenstimmen)
- beschließender Teil: einstimmig.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento, nella seduta congiunta del 30 marzo 2011 a Merano, hanno approvato la presente deliberazione n. 25 come segue:

- premesse: a maggioranza (3 voti contrari)
- dispositivo: all'unanimità.

DIE PRÄSIDENTIN
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DDr.ⁱⁿ Julia Unterberger

DER PRÄSIDENT
DES TIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DELLA DIETA REGIONALE
DEL LAND TIROLO

DDr. Herwig van Staa

DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bruno Dorigatti